



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 11450 DEL 07/10/2025

STRUTTURA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-
VENATORIA

OGGETTO

Approvazione del piano di abbattimento del cervo nel territorio della provincia di Verona per il periodo dal 15 ottobre 2025 al 15 gennaio 2026 - Stagione venatoria 2025/2026.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, viene approvato il piano di abbattimento del cervo nel territorio della provincia di Verona, per il periodo compreso dal 15 ottobre 2025 al 15 gennaio 2026.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»» e in particolare l'art. 11;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1649 del 29/11/20221 e n. 579 del 27/05/2024, di incarico di direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al dott. Pietro Salvadori, fino al 30/06/2026;

VISTA la DGR n. 956 del 13/08/2024 di trasferimento in ruolo del dott. Pietro Salvadori nell'organico della Regione del Veneto, a seguito di procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza del Direttore della Unità Organizzativa «Coordinamento gestione ittica e faunistico-

ACQUISITA la rendicontazione dei prelievi di cervo effettuati nella precedente stagione venatoria 2024/2025 nelle unità gestionali del Baldo e della Lessinia, e valutata l'efficacia degli stessi attraverso la determinazione della classe d'età di appartenenza;
venatoria», assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

VISTI:

- a) la deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023 relativa a “Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027. Esecuzione della Sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 18.07.2023”, che approva definitivamente il Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027;
- b) la D.G.R. n. 401 del 09 aprile 2024 ad oggetto “Aggiornamento del Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027 a seguito del parere della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di valutazione di Incidenza, n. 42 del 20/03/2024. Art. 8, comma 6, L.R. n. 50/1993, art. 3, L.R. n. 2/2022. Deliberazione/CR n. 114 del 30/10/2023”;
- c) la deliberazione del Presidente della Provincia n. 80 in data 20 maggio 2015 con la quale sono state approvate le direttive per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) sul territorio provinciale;
- d) l’articolo 11 - quattordicesimo, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” (legge finanziaria 2006), nel quale si stabilisce che “le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classe d’età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati, appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157/92”;
- e) le Linee guida per la gestione degli Ungulati, contenute nel documento tecnico n. 91/2013, nelle quali l’I.S.P.R.A. ha stabilito le tempistiche relative al prelievo del camoscio nelle diverse classi di sesso e sociali;
- f) la nota dell’Unità organizzativa regionale “Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria” prot. n. 179426 in data 08 aprile 2025 con la quale è stata trasmessa all’I.S.P.R.A., la richiesta di parere in ordine ai tempi di prelievo degli Ungulati Cervidi e Bovidi (tra cui anche il cervo) nel territorio della provincia di Verona durante la stagione venatoria 2025/2026;
- g) la nota dell’Unità organizzativa regionale “Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria” prot. n. 227168 del 07 maggio 2025 con la quale è stato sollecitato all’I.S.P.R.A. il rilascio del sopraccitato parere in ordine ai tempi di prelievo degli Ungulati per la stagione 2025/2026;
- h) il parere favorevole dell’I.S.P.R.A. alla proposta gestionale di cui sopra, espresso con nota acquisita al protocollo regionale al n. 228710 del 08 maggio 2025;
- i) la D.G.R. n. 107 del 04 febbraio 2025 con la quale sono state approvate le disposizioni concernenti la caccia di selezione agli ungulati (camoscio incluso) relativamente alla stagione venatoria 2025/2026, ai sensi del combinato disposto di cui all’articolo 12, comma 2, della legge n. 157/1992, all’articolo 16, comma 4, della L.R. n. 50/1993 e all’articolo 11-quattordicesimo della legge 2 dicembre 2005, n. 248;

PRECISATO che il prelievo di selezione del cervo, in ragione delle finalità soprammenzionate, viene programmato annualmente sulla base delle risultanze dei censimenti effettuati, dell’andamento dei prelievi della stagione pregressa e degli obiettivi gestionali prefissati, che dovranno naturalmente tenere conto delle caratteristiche del territorio sottoposto alla gestione faunistico-venatoria e alla sostenibilità ambientale;

DATO ATTO che nel periodo inizio-primaverile 2025 sono stati effettuati sul territorio della provincia di Verona i censimenti del cervo con il faro che hanno evidenziato un significativo incremento delle segnalazioni di presenza a conferma di un trend in crescita della specie;

CONSIDERATO che durante il mese di settembre 2025, nelle unità gestionali “Lessinia” e “Monte Baldo” sono stati svolti, altresì, i censimenti del cervo in bramito;

ACQUISITA la rendicontazione dei prelievi di cervo effettuati nella precedente stagione venatoria 2024/2025 nelle unità gestionali del Baldo e della Lessinia, e valutata l’efficacia degli stessi attraverso la determinazione della classe d’età di appartenenza;

VISTA la proposta di piano di abbattimento del cervo predisposta dal dott. Ivano Confortini, biologo titolare della posizione organizzativa della sede territoriale di Verona dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" in collaborazione con il tecnico faunista dott. Lucio Luchesa dell'Associazione Cacciatori Trentini;

CONSIDERATO che l'I.S.P.R.A. nel proprio parere formulato sulla proposta di prolungamento de prelievo del cervo al 15 gennaio contenuta nella sopraccitata richiesta di parere, si è espressa favorevolmente purchè gli abbattimenti, dal 15/12 al 15/01, vengano autorizzati nei confronti delle sole femmine e piccoli dell'anno qualora, come osservato nella passata stagione venatoria, nel periodo compreso tra il 15/10 e il 15/12, il prelievo risulti indirizzato prevalentemente ai maschi;

RITENUTO pertanto necessario che l'andamento del prelievo venga costantemente monitorato al fine di indirizzare gli abbattimenti, sin dall'inizio, nei confronti anche delle femmine e piccoli, così da ottemperare alle indicazioni formulate dall'I.S.P.P.R.A. nel proprio parere;

DATO ATTO che il piano approvato con il presente decreto risulta comunque conservativo nei confronti della specie, pur essendo in presenza di un trend in crescita della popolazione della specie, come risulta dall'analisi dei monitoraggi effettuati in questi ultimi anni;

DECRETA

1. di approvare il piano di abbattimento del cervo per la stagione 2025/2026 nelle Unità gestionali del Monte Baldo e Lessinia, come da seguente tabella:

Istituto venatorio	Piccolo maschio o femmina (età 5-7 mesi)	Femmina giovane e adulta (età >1 anno)	Maschio giovane (fusone) età 1 anno	Maschio subadulto età 2-4 anni (max 8 punte)	Maschio adulto età anni 5+ (da trofeo anche coronato)
Unità Gestionale "Monte Baldo"					
C.A. di Brentino Belluno	2	3	1	1	1
C.A. di Ferrara di Monte Baldo	1	2	1	1	
C.A. di Brenzone	1	1	1		
C.A di Malcesine	1	2		1	
C.A di Caprino Veronese	1	1	1		
C.A di San Zeno di Montagna		1			
TOTALE U.G. BALDO	6	10	4	3	1
Unità Gestionale "Lessinia"					
C.A. di Negrar	1	1	1		
C.A. di Dolcè	3	4	2	2	1
C.A. di Fumane	2	3		1	1
C.A. di Marano di Valpolicella	1	1	1		
C.A. di Sant'Anna d'Alfaedo	4	4	2	2	1
C.A. di Cerro Veronese		1			

C.A. di Bosco Chiesanuova	4	5	2	2	1
C.A. di Erbezzo	4	5	2	2	1
C.A. di Roverè Veronese	2	2	2	1	
C.A. di Selva di Progno	3	4	2	1	1
C.A. di Velo Veronese	2	3	1	1	
C.A. di Badia Calavena	1	2		1	
C.A. di San Mauro di Saline	1	1			
ATC VR02 Valpantena	1	2		1	
ATC VR02 Valsquaranto	1	2		1	
ATC VR02 Val Tramigna	1	1			
ATC VR02 Val d' Illasi	1	1			
ATC_VR02 Val di Mezzane	1	1			
ATC VR02 Val d'Alpone		1	1		
A.F.V. "La Rocchetta"	1	2		1	
TOTALE U.G. LESSINIA	34	46	16	16	6
142					

2. di stabilire che il presente piano di prelievo ha validità dal 15 ottobre 2025 al 15 gennaio 2026, fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
3. di autorizzare **il prelievo degli esemplari maschi (ad esclusione dei piccoli) dal 15 ottobre al 15 dicembre. L'abbattimento degli esemplari di sesso maschile (ad esclusione dei piccoli) dal 15 dicembre 2025 al 15 gennaio 2026 è subordinata al rilascio della specifica autorizzazione regionale a seguito della valutazione dell'andamento del piano di abbattimento assegnato ai singoli istituti venatori, aggiornato alla data del 08 dicembre 2025;**
4. di stabilire che, al fine di consentire il completamento del piano assegnato, è autorizzato lo scambio della classe di prelievo a ribasso (classe inferiore) ovvero l'abbattimento di:
 - piccoli: al posto di femmine giovani o adulte e di maschi giovani (fusoni);
 - maschi giovani (fusoni): al posto di maschi subadulti (2-4 anni) e di maschi adulti anche coronati (età 5 e più anni);
 - maschi subadulti (2-4 anni): al posto di maschi adulti anche coronati (età 5 e più anni);
fermo restando il mantenimento dei contingenti totali e per classe di età e sesso stabiliti per ciascun istituto venatorio dal presente provvedimento;
5. di precisare, infine, che per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni stabilite dalla deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 80/2015;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

Dott. Pietro Salvadori
(firmato digitalmente)